



CAMERA DI COMMERCIO  
FOGGIA

CCIAA di Foggia

RELAZIONE PREVISIONALE E  
PROGRAMMATICA  
**2021**

Delibera di Consiglio n. 20 del 30/11/2020



## SOMMARIO

Premessa.....	2
<b>1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>3</b>
1.1 – Il contesto esterno .....	3
1.2 – Il contesto interno .....	11
<b>2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2021</b>	<b>19</b>
<b>3 – IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE</b>	<b>26</b>



## Premessa

In osservanza al dettato regolamentare (art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), l'Ente camerale ha elaborato la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2021, documento che si qualifica come strumento di ricognizione e di aggiornamento del programma pluriennale nonché come linea di indirizzo per la predisposizione del bilancio preventivo dell'anno 2021 e del Piano della Performance 2021/2023.

L'obiettivo è quello di collegare la visione di medio-lungo termine del programma pluriennale con la strategia di breve termine ancorata all'esercizio specifico.

Nella Relazione previsionale e programmatica sono delineate, infatti, le priorità e le linee strategiche attraverso le quali l'Ente intende dare il proprio supporto all'economia del territorio, con lo scopo ultimo di dare piena attuazione ai progetti che consentiranno la realizzazione e il raggiungimento di concreti obiettivi da apprezzare, misurare e migliorare nel tempo, perché si possa giungere ad un incisivo processo di crescita reale del territorio.

Sulla base del Programma pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica l'Ente camerale costruisce, quindi, il percorso da seguire, in coerenza con gli obiettivi che si prefigge di ottenere, nella consapevolezza della propria mission istituzionale, che è quella di supportare e promuovere l'interesse generale delle imprese, in linea anche con le indicazioni strategiche del sistema camerale indicate dalla presidenza di Unioncamere.

La Relazione espressa nel presente documento illustra la programmazione delle attività della Camera di commercio di Foggia, per la cui realizzazione l'Ente si avvarrà anche delle Aziende Speciali.



## 1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

### 1.1 – Il contesto esterno

Come sostenuto dall'Istat, il dilagare dell'epidemia di COVID-19 e i conseguenti provvedimenti di contenimento decisi dal Governo Italiano nel 2020 hanno determinato un impatto profondo sull'economia, alterando le scelte e le possibilità di produzione, investimento e consumo ed il funzionamento del mercato del lavoro. Inoltre, la rapida diffusione dell'epidemia a livello globale ha drasticamente ridotto gli scambi internazionali e quindi la domanda estera rivolta alle nostre imprese.

La congiuntura internazionale, nonostante l'implementazione tempestiva di ingenti misure a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, si presenta eccezionalmente negativa. I rischi associati allo scenario presentato sono prevalentemente al ribasso, legati all'incertezza sull'evoluzione dell'emergenza sanitaria e sulla resilienza dei sistemi economici.

Tutto questo ha portato a un'economia mutevole così come mutevoli sono le relazioni non solo tra i mercati ma anche tra gli imprenditori e gli Stati.

Nella definizione del programma di attività della Camera di Commercio di Foggia si è dovuto necessariamente tener conto di tale contesto senza tralasciare ulteriori cambiamenti che si realizzeranno con il protrarsi della pandemia e che potrebbero portare a modificare le priorità strategiche dell'Ente.

Il recente peggioramento dell'epidemia e l'elevata instabilità del quadro congiunturale hanno evidenziato un deterioramento del clima di fiducia sia per i consumatori che per imprese che hanno portato ad una fase di debolezza dei livelli di attività economica.

#### SCENARIO SOCIO-ECONOMICO

La provincia di Foggia è la terza provincia più vasta d'Italia dopo quelle di Sassari e Bolzano, prima tra quelle delle regioni a statuto ordinario. Ha una densità abitativa (abitanti/kmq) di 88, si estende su una superficie di **7.008 km<sup>2</sup>** e conta **616.310** abitanti, 49,1% uomini, 50,9% donne, con un'età media 43,8 anni (fonte: Istat, anno 2019). Con i suoi 61 comuni ha come capoluogo Foggia, la cui popolazione è di circa un quarto di tutta l'intera provincia. Gli altri comuni più popolosi sono Cerignola, Manfredonia, San Severo e Lucera.

Gli stranieri (32.247 abitanti, 17.174 uomini, 15.703 donne) rappresentano il 5,2% della popolazione provinciale. Terra assai variegata dal punto di vista geografico, ha un ricco patrimonio storico, culturale, paesaggistico e ambientale ancora non pienamente valorizzato, in essa si incrociano le tradizionali industrie umane pugliesi: l'agricoltura, la pastorizia, la pesca, l'artigianato e il commercio.

#### Tessuto economico

Il tessuto economico della Capitanata è costituito, alla data del 30 settembre 2020, da **72.394** imprese, di cui **64.142** attive.

La suddivisione per "natura giuridica" evidenzia una netta rilevanza di imprese individuali, che sono il 73% del totale.

Le imprese attive sono così suddivise:

- 10.354 società di capitali;



- 4.310 società di persone;
- 46.772 imprese individuali;
- 2.252 cooperative;
- 102 consorzi;
- 352 altre forme.

### Circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Foggia



Si tratta di un tessuto economico fondamentalmente agricolo, atteso che delle **64.142 imprese attive**, ben 24.741 appartengono al **comparto agricolo (38,5%)**. Dell'area di competenza della CCIAA di Foggia fanno parte anche tre comuni della BAT (Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia).

La tabella sottostante sulla nati mortalità per settore, nella provincia di Foggia, evidenzia un saldo positivo da attribuire in larga misura alle nuove iscrizioni "non classificate". Tra i singoli settori nessuno mostra particolari segni di **sofferenza** fatta eccezione per i **servizi di trasporto e magazzinaggio** che perdono 6 imprese.



PROVINCIA DI FOGGIA – NATI MORTALITA' IMPRESE PER SETTORE AL 30 SET. 2020					
Settore	Registr.	Attive	Iscriz.	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
A Agricoltura, silvicoltura pesca	24.741	24.517	186	156	30
B Estrazione di minerali da cave e miniere	60	51	0	0	0
C Attività manifatturiere	3.786	3.327	19	20	-1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	215	205	0	2	-2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	151	138	0	0	0
F Costruzioni	7.138	6.315	49	38	11
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	17.124	16.020	155	150	5
H Trasporto e magazzinaggio	1.803	1.618	3	9	-6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.369	4.051	58	54	4
J Servizi di informazione e comunicazione	701	649	13	9	4
K Attività finanziarie e assicurative	803	771	9	12	-3
L Attività immobiliari	794	733	6	3	3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.260	1.165	17	11	6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.458	1.330	20	10	10
P Istruzione	299	275	3	0	3
Q Sanità e assistenza sociale	420	376	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	671	624	5	4	1
S Altre attività di servizi	1.992	1.957	24	13	11
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	1	0	0	0
X Imprese non classificate	4.608	19	270	22	248
<b>Totale</b>	<b>72.394</b>	<b>64.142</b>	<b>837</b>	<b>513</b>	<b>324</b>

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Nel 2019 sono stati accertati 59 fallimenti, un numero in sensibile calo rispetto a quelli del precedente quinquennio, quando tali procedure concorsuali hanno sempre superato quota 100 (127 nel 2014, 120 nel 2015, 107 nel 2016, 129 nel 2017, 107 nel 2018). Nel 2020, a settembre, risultano circa 50 i fallimenti dichiarati dal Tribunale di Foggia.

### Imprese femminili

Si considerano “femminili” le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da donne. Più nel dettaglio le imprese femminili sono le micro, piccole e medie imprese con le seguenti caratteristiche

- società cooperative e le società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne
- società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne
- imprese individuali gestite da donne

La definizione delle imprese femminili è stabilita dall'art. 2, comma 1, lettera a) della legge 215/1992 e successive modifiche e integrazioni.

In Italia, alla data del **30 settembre 2020** risultano registrate **1.336.646** imprese (al **30 giugno 2020** erano **1.333.369**), di cui **1.164.733** attive, circa il **22% del tessuto imprenditoriale italiano**.

Le imprese femminili registrate in provincia di Foggia al **30 settembre 2020** ammontano a **18.682** (in aumento rispetto a giugno di quest'anno, quando erano 18.618), di cui **attive 17.185**, pari al **26,7%** del totale.

Di seguito, la suddivisione delle stesse per settore, che evidenzia un forte presenza di “imprese in rosa” nel settore **agricolo (8.512)**, nel **commercio (3.704)** e nella **ristorazione (1.220)**.



**IMPRESE FEMMINILI PROVINCIA DI FOGGIA AL 30 SETTEMBRE 2020 PER SETTORE**

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	8.540	8.512
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2
C Attività manifatturiere	585	530
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	28	28
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	21	18
F Costruzioni	605	541
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	3.935	3.704
H Trasporto e magazzinaggio	227	210
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.301	1.220
J Servizi di informazione e comunicazione	131	124
K Attività finanziarie e assicurative	189	185
L Attività immobiliari	159	153
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	228	219
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	372	349
P Istruzione	121	113
Q Sanità e assistenza sociale	145	131
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	184	174
S Altre attività di servizi	981	967
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	1
X Imprese non classificate	948	4
<b>Totale</b>	<b>18.703</b>	<b>17.185</b>

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Sostanzialmente i dati sono in linea con quelli di sei mesi prima, ma ancora non consentono di capire quanto l'impatto del Covid abbia realmente inciso sul mondo imprenditoriale femminile. Sicuramente a fine anno, fotograferanno con precisione la situazione.

### Imprese giovanili

Per "imprese giovanili" si intende l'insieme delle aziende condotte da giovani **fino a 35 anni di età**, individualmente o a partecipazione societaria superiore al 50%. Le imprese giovanili totali **registrate** al 30 settembre 2020 sono risultate essere **7.497** (a dicembre 2019 lo stock era di 7.831 imprese).

La consistenza di quelle "**attive**" al 30 settembre 2020 ammonta a **6.640** imprese (a dicembre 2019 erano 6.866). Nei primi nove mesi dell'anno si sono **perse quindi 334** imprese tra quelle registrate e 226 imprese tra le attive. Tale riduzione tuttavia tiene conto anche del loro "invecchiamento", cioè del fatto che, da un anno all'altro, una parte di esse transita dalla categoria giovanile a quella ordinaria.

Dalla tabella che segue, che illustra la suddivisione delle imprese giovanili nei vari settori economici è possibile notare la loro maggiore diffusione nei **settori del commercio e dell'agricoltura**.



IMPRESSE GIOVANILI PROVINCIA DI FOGGIA AL 30 SET 2020 PER SETTORE		
Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.711	1.705
C Attività manifatturiere	297	285
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	10	10
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	13	13
F Costruzioni	599	574
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.190	2.141
H Trasporto e magazzinaggio	151	145
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	726	691
J Servizi di informazione e comunicazione	98	94
K Attività finanziarie e assicurative	102	102
L Attività immobiliari	53	52
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	139	136
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	196	191
P Istruzione	25	24
Q Sanità e assistenza sociale	31	30
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	84	78
S Altre attività di servizi	368	366
X Imprese non classificate	704	3
<b>Totale</b>	<b>7.497</b>	<b>6.640</b>

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

### Imprese straniere

Le imprese straniere **registrate** in provincia di Foggia al 30 settembre 2020 risultano essere **3.024** (di queste, **2.736** sono le imprese **attive**). Al 31 dicembre 2019 erano 3.004 le imprese registrate e 2.709 quelle attive. Nei primi nove mesi del 2020 pertanto, le imprese straniere registrate sono **creciute di 20 unità**, quella attive di 27 unità.

In generale, notevoli sono le difficoltà legate alla possibilità di monitorare e quantificare il fenomeno dell'imprenditoria straniera nel nostro Paese. Le fonti ufficiali delle statistiche nazionali, anzitutto, non prevedono rilevazioni *ad-hoc* a riguardo, ed è possibile desumerne l'andamento solo attraverso opportune estrapolazioni, da dati relativi all'intero contesto imprenditoriale nazionale.

Si considerano appartenenti a questa categoria di imprese quelle attività produttive la cui titolarità è attribuibile a persone non nate in Italia, che detengono almeno il 50% delle quote di proprietà e/o delle cariche amministrative, secondo la tipologia d'impresa.

Le imprese straniere costituiscono un segmento ormai stabile dell'economia locale e ne **rappresentano circa il 4%**. La prevalenza nella nostra provincia di attività imprenditoriali di piccola o piccolissima dimensione, in molti casi a carattere familiare, favorisce l'insediamento di attività economiche gestite da stranieri, che solitamente presentano una conformazione analoga. Il settore più largamente rappresentato è **quello del commercio** (1.655 imprese attive).

Delle 3.024 imprese straniere, 2.001 sono di origine **extra-comunitaria**, **il 62,4%** del totale. Per quanto riguarda la nazionalità degli imprenditori extracomunitari presenti in provincia di Foggia, storicamente è **il Marocco** il paese di provenienza con il maggior numero di iscritti, seguito dalla Romania, quindi Pakistan, Senegal, Cina, Albania e Bangladesh.



IMPRESE STRANIERE PROVINCIA DI FOGGIA AL 30 SET 2020 PER SETTORE		
Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	325	321
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1
C Attività manifatturiere	104	93
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	7	6
F Costruzioni	218	197
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.679	1.655
H Trasporto e magazzinaggio	75	65
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	181	169
J Servizi di informazione e comunicazione	19	18
K Attività finanziarie e assicurative	6	6
L Attività immobiliari	2	2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	30	29
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	55	52
P Istruzione	9	9
Q Sanità e assistenza sociale	5	4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	17	17
S Altre attività di servizi	90	90
X Imprese non classificate	200	1
<b>Totale</b>	<b>3.024</b>	<b>2.736</b>

Fonte: elaborazione su dati Infocamere



## IL QUADRO NORMATIVO

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

**DL 90/2014** è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

**D. lgs 219/2016** il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

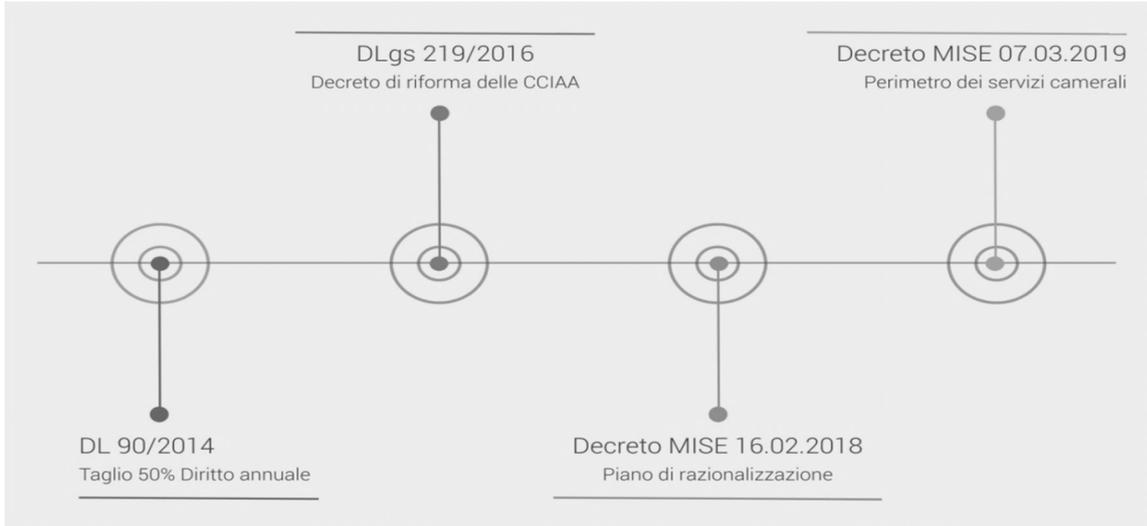
**DM 16 febbraio 2018** decreto del MiSE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

**DM 7 marzo 2019** con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Al quadro normativo specifico per il Sistema camerale, viene a incidere anche la normativa relativa alla situazione di emergenza che l'Italia si è trovata a fronteggiare.

**DL 18 marzo 2020 n.18 (c.d. decreto "Cura Italia")** recante "misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19". Il decreto interviene con provvedimenti su quattro fronti principali e altre misure settoriali: finanziamento e misure per il potenziamento del Sistema sanitario nazionale, della Protezione civile e di tutti i soggetti pubblici impegnati sul fronte dell'emergenza; sostegno all'occupazione e ai lavoratori per la difesa del lavoro e del reddito; supporto al credito per famiglie e micro, piccole e medie imprese, tramite il sistema bancario e l'utilizzo del fondo centrale di garanzia; sospensione degli obblighi di versamento per tributi, contributi e di altri adempimenti fiscali ed incentivi fiscali per la sanificazione dei luoghi di lavoro, premi ai dipendenti che restano in servizio.

**DL 14 agosto 2020, n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia)** recante tra l'altro, all'art. 61 "Semplificazioni dei procedimenti di accorpamento delle camere di commercio", disposizioni per il completamento della riforma delle Camere di Commercio ed una modifica dell'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 lettera a) al comma 4 e comma 5 relativo alla costituzione di società e/o sottoscrizione di quote/ azioni in società da parte delle Camere di Commercio.





## 1.2 – Il contesto interno

La CCIAA di Foggia, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese. La riforma introdotta ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

 **Semplificazione e trasparenza**

- Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa

 **Orientamento al lavoro e alle professioni**

- Orientamento
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
- Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- Certificazione competenze

 **Internazionalizzazione**

- Informazione, formazione, assistenza all'export
- Servizi certificativi per l'export

 **Tutela e legalità**

- Tutela della legalità
- Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- Sanzioni amministrative
- Metrologia legale
- Registro nazionale protesti
- Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- Tutela della proprietà industriale

 **Turismo e cultura**

- Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali

 **Digitalizzazione**

- Gestione Punti impresa digitale
- Servizi connessi all'Agenda digitale

 **Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti**

- Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- Osservatori economici

 **Ambiente e sviluppo sostenibile**

- Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- Tenuta Albo gestori ambientali
- Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale



## GLI ORGANI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Foggia:

**Consiglio** - organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante dei liberi professionisti, uno delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

**Giunta** - organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da 7 membri eletti dal Consiglio camerale.

**Presidente** - che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta.

**Collegio dei Revisori dei conti** - organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'**Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)**, che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.

Ai suddetti Organi di governo della Camera di commercio spettano le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre le funzioni di gestione sono attribuite al **Segretario Generale** e ai **Dirigenti**. In particolare, la struttura amministrativa della Camera di Commercio è guidata dal Segretario Generale, incaricato della gestione operativa dell'Ente. Questi è designato dalla Giunta camerale ed è nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

L'attuale Consiglio camerale, in carica per il quinquennio 2018/2023, è composto da 25 membri. Al momento, un componente di Consiglio e membro di Giunta di derivazione agricola (Coldiretti), nominato nel settore Agricoltura, è dimissionario per cui al momento ci sono, compreso il Presidente, 24 consiglieri e 7 componenti di Giunta.

### Composizione del Consiglio e della Giunta con relativo settore di appartenenza

Componente	Settore	Membro di Giunta
<b>Cosimo Damiano Gelsomino (Presidente)</b>	<b>Commercio</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
Raffaele Petrilli	Agricoltura	
Giovanni Ricci	Org. Sindacali Lavoratori	
Vincenzo Simeone	Trasporti/Spedizione	
<b>Alessia Di Franza</b>	<b>Artigianato</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
Girolamo Notarangelo	Turismo	
<b>Luigi Angelillis</b>	<b>Industria</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
Alfonso Ferrara	Servizi alle imprese	
Marino Pilati	Agricoltura	
Silvana Roberto	Agricoltura	
Maria Stefania Bozzini	Commercio	
Michele Antonio Pupillo	Artigianato	
<b>Raffaele Mazzeo</b>	<b>Commercio</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
Mario De Angelis	Cooperazione	
Giovanni Miucci	Liberi Professionisti	
Pasquale Stellacci	Credito/Assicurazione	
Fabio Porreca	Servizi alle imprese	
Raffaele Pio De Nittis	Altri settori	
Nicola Biscotti	Industria	
Giovanni D'Elia	Tutela Consumatori e Utenti	
Luigi Giannatempo	Commercio	
<b>Filippo Schiavone</b>	<b>Agricoltura</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Lucia Rosa La Torre</b>	<b>Commercio</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Giovanni Rotice</b>	<b>Industria</b>	<input checked="" type="checkbox"/>

Il Presidente, nominato unanimemente dal Consiglio in data 10.01.2020, è Cosimo Damiano Gelsomino.

Dal 1° agosto 2019 ricopre la carica di Segretario Generale della Camera di commercio di Foggia la dott.ssa Lorella Palladino, come da decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22.7.2019.

La dott.ssa Palladino ricopre altresì l'incarico di Direttore Generale delle due Aziende Speciali CESAN e Lachimer.



## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

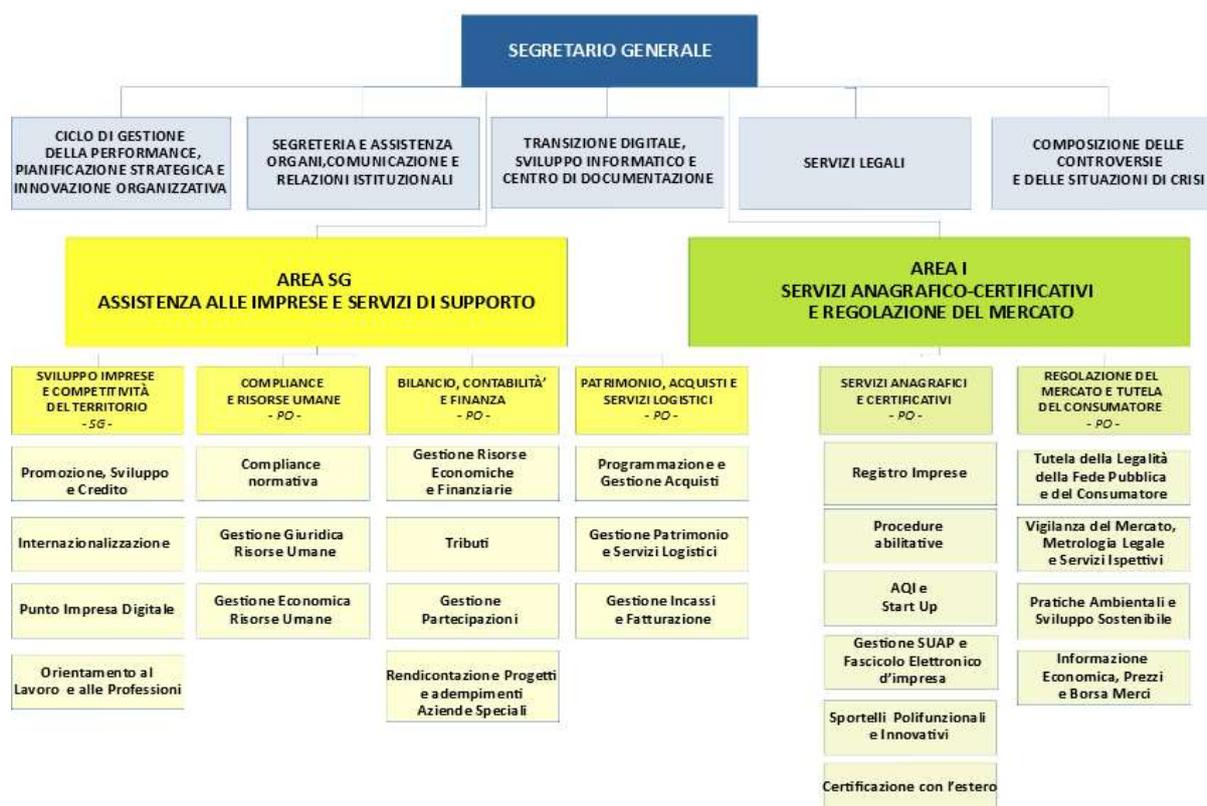
La CCIAA di Foggia è articolata in 2 Aree dirigenziali e 5 uffici di Staff al Segretario Generale. Le Aree sono a loro volta suddivise in 6 Servizi e 24 Uffici.

All'Area SG "Assistenza alle imprese e servizi di Supporto", che il Segretario Generale ha avocato a sé, competono le funzioni relative all'assistenza alle imprese e sviluppo del territorio nonché i servizi amministrativi interni.

L'Area I cura i Servizi anagrafico-certificativi e la regolazione del mercato ed è, attualmente, affidata *ad interim* al Segretario Generale in mancanza di ulteriori figure dirigenziali.

La gestione dei vari Servizi è affidata a funzionari camerale cui è attribuita la titolarità di posizione organizzativa, tranne che per il Servizio "Sviluppo imprese e competitività del territorio" la cui gestione è affidata direttamente al Segretario Generale.

Di seguito si riporta l'organigramma dell'Ente approvato con Determinazione del SG n. 75 del 27.04.2020.





## RISORSE UMANE

La CCIAA di Foggia, alla data del 30 Settembre 2020, conta n.52 dipendenti di cui:

Categoria	Personale in servizio
Dirigenti	1
Categoria D	21
Categoria C	18
Categoria B3	09
Categoria B1	3
<b>TOTALE</b>	<b>52</b>

Dei dipendenti suindicati n. 1 ha un contratto di lavoro a tempo determinato (Segretario generale), e n. 4 dipendenti svolgono l'attività lavorativa in telelavoro. I titolari di posizione organizzativa sono cinque.

In applicazione delle misure adottate dal Governo per fronteggiare la pandemia da Covid- 19, più del 50% del personale, a decorrere dalla metà di marzo, presta la propria attività lavorativa in smart working con un monitoraggio continuo sull'attività svolta

Ripartizione del personale in servizio per categoria, genere, titolo di studio, età media e anzianità media di servizio al 30 Settembre 2020

	Genere		Laurea		Età media anagrafica		Anzianità media	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Dirigenza	=	1	=	1	=	59	=	31
D	13	8	10	7	55	53	27	23
C	6	12	3	2	53	55	24	27
B3	7	2	2	1	48	48	18	18
B1	2	1	0	0	49	45	18	26
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>24</b>	<b>15</b>	<b>11</b>				



## AZIENDE SPECIALI

L'Ente si avvale di due Aziende Speciali, rispettivamente Lachimer e Cesan.

• **il LACHIMER - Laboratorio Polifunzionale delle Imprese**, nasce nel 1996, la sua mission è definita all'art. 2 dello Statuto che stabilisce:

“L'Azienda ha come finalità quella di fornire alle categorie economiche, ai consumatori, agli enti un qualificato ed indipendente servizio di prova, consulenza, assistenza, formazione e certificazione nei settori merceologici rispondenti alle esigenze della economia locale.

A tal fine l'Azienda:

1. esegue prove chimico-fisiche e microbiologiche rilasciando Rapporti di Prova, anche ufficialmente riconosciuti, su merci e prodotti nei settori di analisi di supporto all'economia locale;
2. esegue prove geometriche, fisiche e chimiche rilasciando Rapporti di Prova, anche ufficialmente riconosciuti, nel settore dei materiali da costruzione;
3. fornisce un servizio qualificato di assistenza, consulenza e formazione sui temi della qualità, dell'ambiente, della certificazione di prodotto, della sicurezza alimentare, della tracciabilità;
4. collabora con aziende, enti, operatori nel percorso di realizzazione di sistemi di gestione finalizzati alla certificazione;
5. effettua verifiche ispettive relativamente alle certificazioni di prodotto ed alle certificazioni di sistema;
6. eroga corsi di formazione, secondo percorsi definiti in collaborazione con i fruitori, finalizzati alla crescita professionale ed al conseguimento di specifiche competenze;
7. fornisce un servizio di analisi sensoriale su prodotti alimentari, con l'intento di promuovere la realizzazione di un gruppo Panel accreditato, di erogare corsi per assaggiatori e di avvicinare i consumatori alla degustazione dei prodotti alimentari;
8. assiste aziende, enti e consumatori nella valutazione degli inquinanti fisici dell'ambiente, attraverso l'effettuazione di rilievi fonometrici e di campi elettromagnetici;
9. svolge studi e ricerche, di carattere applicativo, anche in collaborazione con altre strutture, nell'ambito delle competenze sopra espresse, finalizzati alla tutela del territorio, dei prodotti e dell'economia locale;
10. svolge ogni altra attività che possa sotto il profilo tecnico essere di ausilio alla Camera di Commercio di Foggia nello svolgimento dei propri compiti di promozione dell'economia provinciale;
11. persegue gli scopi sopra elencati secondo i criteri prescritti dalla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 (Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura)

Per il raggiungimento degli scopi sopraindicati, l'Azienda può stipulare specifiche convenzioni con Aziende affini, nazionali ed internazionali, nonché può associarsi, per il tramite della Camera di Commercio, ad organismi nazionali anche per favorire le garanzie richieste dalle norme comunitarie per la libera circolazione dei prodotti all'interno della Unione Europea e per lo sfruttamento delle opportunità commerciali e scientifiche offerte da accordi bilaterali extracomunitari.

Nello svolgimento della propria attività, l'Azienda Speciale Lachimer, pur nel rispetto dei criteri di compatibilità e corretta gestione economica, avrà come punto di riferimento le finalità sociali e collettive proprie dell'Azione della Camera di Commercio, e tenderà in particolare a favorire ed agevolare, anche mediante specifiche politiche tariffarie, azioni di promozione degli interessi diffusi e di tutela del cittadino utente e consumatore.



• **Il CESAN - Centro Studi e Animazione**, è stato costituito con deliberazione di Giunta n. 170 del 27/04/87, la sua mission è definita all'art. 2 dello Statuto che stabilisce:

“L'Azienda è un centro di animazione economica che, attraverso la propria struttura, fornisce all'Ente Camerale, alle Associazioni di categoria, agli altri Enti e alle pmi, servizi di supporto e assistenza ai sistemi formativi, ai processi di innovazione tecnologica e alle strategie di comunicazione.

A tal fine l'Azienda:

- a) assolve, su delega dell'Ente Camerale, a funzioni tecnico amministrative di assistenza e supporto alle attività istituzionali;
- b) promuove, coordina e gestisce progetti di assistenza tecnica, informativa e formativa, alle pmi;
- c) promuove, coordina e gestisce iniziative progettuali a valere su fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie;
- d) promuove, coordina e gestisce iniziative progettuali sulla società dell'Informazione;
- e) fornisce ad enti, associazioni di categoria e pmi servizi di supporto alle strategie promozionali e di comunicazione;
- f) elabora studi e ricerche su aspetti del sistema economico locale, anche in collaborazione con l'Ufficio Studi dell'Ente Camerale.



## SOCIETÀ' PARTECIPATE

La riforma della Pubblica Amministrazione ha interessato, già con la Legge di stabilità 2015 (art.1, commi 611-616, L.23 novembre 2014, n.190), anche le partecipazioni degli enti pubblici in società di diritto privato chiedendo alle PP.AA. di operare una valutazione delle proprie partecipate allo scopo di dare avvio ad un procedimento di razionalizzazione del numero e di ottimizzazione dei relativi costi.

Il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, attuativo dell'art. 18 della legge delega di riforma della pubblica amministrazione, modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 e dalla legge di stabilità del 2019 - legge n. 145 del 2018, articolo 1, commi 721-724, ha introdotto ulteriori disposizioni portanti vincoli per la costituzione e il mantenimento delle richiamate società, al fine di una più ampia razionalizzazione delle stesse.

Allo stato attuale le Pubbliche amministrazioni devono adottare annualmente il piano di razionalizzazione periodica delle partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, inviandolo poi alla Corte dei Conti e al MEF. Dal 2015, inoltre, trova applicazione, anche per le Camere di commercio, l'art. 1, comma 551 e 552 della L.27.12.2013 n. 147 che impone di accantonare, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta, per le aziende speciali, istituzioni e società partecipate che registrino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo

All'1/06/2020 la Camera di commercio di Foggia detiene n.25 partecipazioni. Di seguito vengono rappresentate sinteticamente le informazioni relative alle società/organismi partecipati.

<b>PARTECIPAZIONI IN HOUSE (n. 8)</b>			
Denominazione società	Settore di attività	Capitale sociale	Quota partecipazione CCIAA (%)
Borsa Merci Telematica Italiana scpa	Mercato telematico	2.387.372,16	0,10%
C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati srl	Attività di assistenza per specifiche competenze	1.173.000,00	1,53%
Infocamere scpa	Elaborazione dati	17.670.000,00	0,09%
Isnart scpa	Studi e ricerche settore turismo	292.184,00	0,33%
Dintec Consorzio per l'innovazione tecnologica	Progettazione di interventi sui temi dell'innovazione	551.473,09	0,13%
Tecnoservicecamere scpa	Assistenza e consulenza nei settori tecnico progettuali	1.318.941,00	0,10%
Ic Outsourcing srl	Movimentazione dati da archiviare	372.000,00	0,06%
Sl.Camera srl	Supporto e assistenza alle CCIAA	4.009.935,00	0,10%
<b>PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ LOCALI (n. 6)</b>			
Gal Daunofantino srl	Programmazione e gestione di piani per la valorizzazione, promozione e salvaguardia del territorio	90.000,00	8,00%
Meridaunia Scarl	Consulenza e assistenza per lo sviluppo di attività imprenditoriali	149.640,00	13,02%
Gal Daunia Rurale 2020 scarl	Interventi volti a favorire le zone rurali	50.000,00	13,00%
Gal Tavoliere scarl	Interventi per favorire lo sviluppo dell'Alto Tavoliere	50.000,00	13,00%
Gal Gargano Agenzia di Sviluppo scarl	Interventi per favorire lo sviluppo dell'Area Garganica	50.000,00	14,00%
Piana del Tavoliere scarl	Agenzia per la promozione del territorio	20.002,00	0,37%
<b>PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ E CONSORZI IN LIQUIDAZIONE (n. 7)</b>			
Patto di Foggia scpa	Servizi e promozione del patto territoriale per lo sviluppo della provincia di Foggia	103.290,00	4,00%
Job Camere srl	Intermediazione ricerca selezione personale	600.000,00	0,06%
Retecamere srl	Promozione coordinamento e realizzazione di attività e servizi	242.356,34	0,87%
Gal Daunia Rurale scarl	Studi di fattibilità	120.000,00	3,50%
Gargano scarl	Piani d'investimento nell'ambito delle iniziative turistiche	160.000,00	1,25%
Consorzio Il Tavoliere	Promozione e tutela delle produzioni di Capitanata	82.732,00	1,57%
Promem sud-est spa	Servizi di consulenza per assistenza alle imprese	135.026,00	3,09%
<b>PARTECIPAZIONI NON SOCIETARIE (n. 4)</b>			
Fondazione Mezzogiorno sud orientale	Sviluppo economico nel mezzogiorno sud orientale	1.458.000,00	17,15%
Fondazione Apulia Digital Maker	Diffusione della cultura tecnica e scientifica per lo sviluppo dell'economia e delle politiche attive del lavoro	122.000,00	2,46%
ASI - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia	Sviluppo industriale di Foggia	143.150,00	2,83%
Ente Autonomo Fiere Foggia	Promozione del settore agricolo e di altri settori di preminente interesse economico della provincia		

## IL SISTEMA CAMERALE

La Camera di commercio di Foggia opera come parte integrante ed attiva del network camerale: rete sinergica, unica nel panorama delle Pubbliche Amministrazioni.

Si afferma quindi come parte di un “Sistema” che favorisce la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte, la cui realizzazione in autonomia ne potrebbe compromettere il successo e l’efficacia. Lo sviluppo e il potenziamento delle relazioni all’interno del network, quindi, offre opportunità assai preziose, funzionali non solo a favorire ed aiutare la realizzazione delle strategie camerali ma anche lo sfruttamento delle economie di scala per l’efficienza gestionale.

La rete del Sistema camerale è composta da 80 Camere di commercio, l’Unioncamere nazionale, le Unioni Regionali, le Camere Arbitrali, i Laboratori Chimico-Merceologici, le Borse Merci e Sale di contrattazione, le Aziende Speciali per la gestione di servizi promozionali e infrastrutture, i Centri estero, le Camere di commercio italiane all’estero, le Camere di commercio italo-estere.

L’Unioncamere ha la rappresentanza del Sistema Camerale e promuove i rapporti con le altre istituzioni di livello internazionale, nazionale e locale. Coordina l’azione delle CCIAA e realizza interventi a favore di queste e delle imprese, coordina studi e ricerche, istituisce osservatori nazionali, sviluppa iniziative per l’internazionalizzazione dell’economia italiana, avvalendosi anche delle proprie società specializzate.

Le Unioni regionali, rappresentano le Camere della propria regione di appartenenza, ne coordinano le attività e i programmi, analizzano le problematiche comuni, promuovono iniziative congiunte. Forniscono supporto per lo sviluppo economico regionale, realizzano indagini e gestiscono rapporti con le regioni e le strutture di servizio.

I Centri Regionali per il Commercio Estero supportano il processo di internazionalizzazione delle imprese, favorendo l’instaurazione e il consolidamento dei rapporti commerciali con le imprese straniere, promuovendo la partecipazione a fiere e mostre internazionali e a missioni all’estero ospitando delegazioni straniere.

Le Camere di commercio Italiane all’estero sono associazioni a carattere volontario di operatori ed imprese con sede nelle principali città del mondo, hanno la finalità di agevolare le relazioni economiche con le imprese straniere interessate al mercato italiano.

Le Camere di commercio italo-estere realizzano attività e offrono servizi per favorire l’ingresso delle imprese italiane sui mercati esteri e viceversa.



## 2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2021

Nella Relazione previsionale e programmatica del 2021 sono state declinate, in coerenza con i documenti, le priorità e le linee strategiche attraverso le quali l'Ente intende attuare il proprio intervento nell'economia del territorio.

L'azione camerale, in coerenza con le linee programmatiche del sistema camerale, dovrà contemplare alcune linee di intervento che rivestono un carattere di urgenza, legate all'attuale situazione economica caratterizzata dal persistere della pandemia e mirate ad alcuni obiettivi chiave:

- trasformazione digitale delle imprese;
- internazionalizzazione;
- prevenire le crisi d'impresa rafforzando l'equilibrio economico-finanziario e favorendo i processi di aggregazione e le formule collaborative;
- sostegno ai settori maggiormente colpiti dalla crisi come il turismo;

oltre ad alcune linee legate ai fattori di competitività nel medio periodo:

- giovani e mondo del lavoro;
- sostenibilità;
- sviluppo tecnologico;
- semplificazione;
- infrastrutture;
- imprenditoria femminile;

Alla luce della crisi economica derivante dalla pandemia, che richiede lo spostamento di energie e priorità verso il sostegno del tessuto imprenditoriale e, in considerazione della riduzione delle entrate e della particolare situazione patrimoniale della Camera di commercio di Foggia, gli obiettivi primari, per il prossimo esercizio vedranno il management impegnato ad efficientare al massimo le risorse immobiliari per mettere in sicurezza il bilancio nella sua interezza e, al contempo, attuare azioni per supportare le imprese e lo sviluppo locale.

L'Ente sarà, altresì, impegnato a dare seguito a quanto già operato nello scorso esercizio per riorganizzare e adeguare le proprie competenze rispetto alle funzioni previste dal decreto di riforma.

La collaborazione con tutti gli attori del territorio dovrà essere trasversale al fine di assicurare la necessaria sinergia e di potenziare l'azione stessa della Camera.

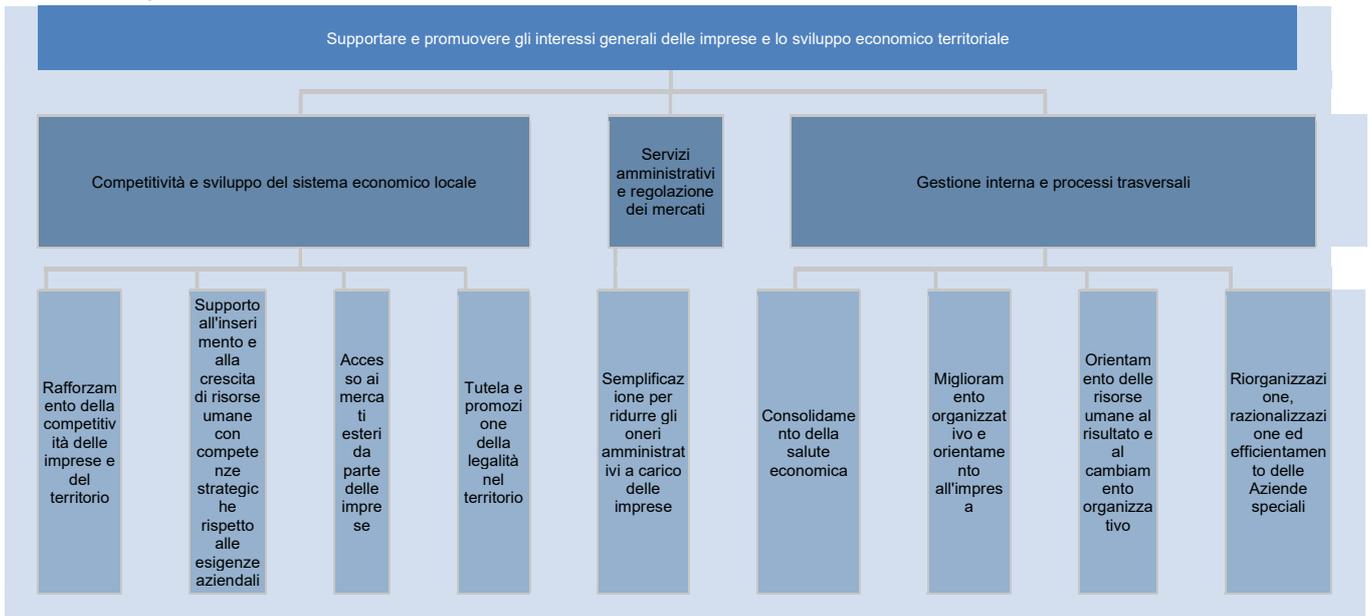


Di seguito:

> l'Albero della performance per una schematizzazione e rappresentazione grafica dei legami tra mission, ambiti strategici e obiettivi strategici;

> la Mappa strategica per fornire una visione integrata secondo le prospettive della Balanced scorecard.

**Albero della performance**



**Mappa strategica (BSC)**





## AMBITO 1: COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE

L'Ente camerale interpreta le esigenze del territorio e delle imprese per contribuire allo sviluppo del sistema economico, di cui rappresenta interessi e istanze, innalzandone il livello di competitività.

In questo ambito ci si riferisce quindi all'attuazione delle linee di intervento di valorizzazione e al rilancio dell'economia locale.

### QUADRO DI SINTESI DELL'AMBITO E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI, DELLE MISSIONI DEI PROGRAMMI E DELLA PROSPETTIVA BSC

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Missione (ex D.M. 27/03/13)	Programma (ex D.M. 27/03/13)	Prospettiva
Competitività e sviluppo del sistema economico locale	Rafforzamento della competitività delle imprese e del territorio	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio
	Supporto all'inserimento e alla crescita di risorse umane con competenze strategiche rispetto alle esigenze aziendali	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio
	Accesso ai mercati esteri da parte delle imprese	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	005 - Internazionalizzazione e Made in Italy	BSC1 - Utenti-imprese-territorio
	Tutela e promozione della legalità nel territorio	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	BSC1 - Utenti-imprese-territorio

### Rafforzamento della competitività delle imprese e del territorio

L'Ente intende proseguire nelle azioni di promozione della digitalizzazione delle imprese, in particolare mediante l'operatività del Punto impresa digitale (PID) istituito nell'ambito delle politiche del sistema camerale; ciò avverrà attraverso eventi di sensibilizzazione e informazione per far conoscere alle imprese le possibilità offerte dal PID. Saranno ampliati i servizi, potenziati quelli di orientamento verso i poli di specializzazione e si aiuteranno le imprese ad acquisire consapevolezza del proprio grado di digitalizzazione.

A questo, si affiancheranno le attività di divulgazione degli strumenti dell'Agenda digitale (in particolare il cd "cassetto digitale") presso il tessuto imprenditoriale oltre a tutti i servizi gratuiti di e-government offerti dal sistema camerale (fatturazione elettronica, spid, ecc).

L'impegno della Camera sarà anche rivolto al green quale modello economico virtuoso. Si intende rafforzare la competitività delle imprese fornendo strumenti quali desk informativi e agevolazioni per trasferire le competenze utili a alla transizione al verde e per la promozione della crescita sostenibile attraverso l'abilitazione di modelli di economia circolare e l'ottimizzazione del consumo delle risorse nel ciclo produttivo o gestionale delle imprese.

Di pari passo saranno intraprese azioni di valorizzazione del patrimonio turistico e culturale del territorio in grado di sostenere e accompagnare le imprese verso una maggiore qualificazione dell'offerta, il potenziamento del turismo di vicinanza e l'attuazione dell'under tourism a supporto della destagionalizzazione, promuovendo lo strumento delle destinazioni turistiche.

Continueranno le politiche di supporto alle imprese in materia economica -finanziaria favorendo l'accesso al credito, la prevenzione, l'anticipazione e la gestione delle situazioni di crisi. La Camera, infatti, lavorerà per divulgare una nuova cultura della prevenzione presso le imprese che vada oltre l'analisi dei semplici dati economico-finanziari, offrendo alle PMI strumenti e conoscenze necessarie a monitorare e consolidare il proprio equilibrio (economico finanziario, ma anche organizzativo, gestionale, ecc.) e la conoscenza degli strumenti di finanza innovativa.

Infine, l'Ente intende potenziare e massimizzare, migliorando la situazione economico finanziaria, la capacità di restituire risorse al territorio sotto forma di interventi promozionali.



### ☛ **Supporto all'inserimento e alla crescita di risorse umane con competenze strategiche rispetto alle esigenze aziendali**

Non meno importante sarà agire nelle imprese, ciò favorendo lo sviluppo di competenze interne alle realtà imprenditoriali che rispondano anche alle nuove esigenze del mercato.

Generando un cambiamento non solo attinente allo sviluppo tecnologico ma anche attraverso la diffusione di una cultura delle competenze.

Ciò sarà possibile mediante interventi diretti di supporto alla crescita del capitale umano, anche in funzione anti-crisi.

La Camera sarà impegnata ad intensificare il proprio impegno per sviluppare nuovi servizi in favore dell'occupazione dei giovani e del loro orientamento formativo, in coerenza con la rapida innovazione del lavoro nelle imprese, in collaborazione con gli altri attori del territorio.

La programmazione prevede seminari specifici, oltre ad iniziative di sostegno e assistenza a carattere info-formativo. Inoltre, si cercherà di creare sinergia tra gli attori del territorio per generare un matching efficace fra le competenze strategiche/critiche di cui necessita il mondo imprenditoriale e le competenze esistenti nel tessuto locale.

### ☛ **Accesso ai mercati esteri da parte delle imprese**

La Camera di commercio continuerà a farsi promotrice di una politica di sostegno all'internazionalizzazione rafforzando la possibilità di accesso nei mercati esteri ed offrendo nuovi strumenti per potenziarne la presenza. Intende pertanto incrementare gli sforzi per rendere più estesa, meno episodica e più strutturale la presenza all'estero delle aziende fornendo sostegno ai processi di internazionalizzazione attraverso il digitale e rafforzamento della presenza delle PMI sui canali commerciali online. Si lavorerà per migliorare la cultura dell'internazionalizzazione mediante percorsi targettizzati sul livello imprenditoriale (imprese giovani e quelle maggiormente strutturate) e percorsi formativi specialistici di commercio estero, iniziative seminariali, eventi che vedano il coinvolgimento anche di altri soggetti istituzionali e associativi per finalizzare, in piena condivisione, il programma di iniziative e missioni.

### ☛ **Tutela e promozione della legalità nel territorio**

Le attività inerenti la tutela e la promozione del territorio continueranno ad essere centrali per la Camera di commercio di Foggia. A tale scopo fondamentale sarà l'attivazione del maggior numero possibile di collaborazioni con gli attori del territorio: l'Ente è consapevole che solamente il lavoro sinergico e comune tra più istituzioni/associazioni potrà essere una leva di miglioramento.

Uno degli strumenti fondamentali sarà l'Organismo composizione delle crisi da sovraindebitamento per dare assistenza alle imprese che soffrono del fenomeno sociale trattandosi di imprese ad alto rischio di usura.

Di pari passo saranno sviluppate azioni dirette a fornire strumenti digitali di prevenzione e gestione della crisi di impresa che consentiranno alle imprese di analizzare velocemente il livello di esposizione della propria azienda al rischio corruzione e in grado di supportare dei programmi per la legalità nelle scuole con l'obiettivo di intercettare i futuri imprenditori e rappresentare positivamente l'approccio alla legalità nell'economia.

La Camera di Commercio intende sostenere i temi della legalità a tutto tondo anche con la promozione di progetti inerenti l'uso da parte di imprese di spazi e beni confiscati alla mafia.



## AMBITO 2: SERVIZI AMMINISTRATIVI E REGOLAZIONE DEI MERCATI

In questo ambito rientrano le linee di intervento utili alla semplificazione della vita dell'impresa, quindi alla snellimento degli oneri amministrativi e alla velocizzazione degli adempimenti incentivando l'uso dei servizi on line, nonché tutte le attività delle Camere di commercio che hanno lo scopo di garantire correttezza e trasparenza nei rapporti commerciali.

### QUADRO DI SINTESI DELL'AMBITO E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI, DELLE MISSIONI DEI PROGRAMMI E DELLA PROSPETTIVA BSC

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Missione (ex D.M. 27/03/13)	Programma (ex D.M. 27/03/13)	Prospettiva
Servizi amministrativi e regolazione dei mercati	Semplificazione per ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese	012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori	BSC1 - Utenti-imprese-territorio

#### **Semplificazione per ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese**

La Camera di commercio di Foggia, nel 2020, ha dato forti e chiare risposte alle esigenze di semplificazione e snellimento degli adempimenti a carico delle imprese introducendo l'utilizzo di numerose piattaforme digitali, spingendo sulla digitalizzazione dei servizi, la fruizione dei servizi on line da parte degli utenti, che hanno comportato una revisione dei processi interni ed esterni.

Pertanto, per il 2021 l'obiettivo è quello di consolidare e migliorare il lavoro fatto nell'ultimo anno attraverso forme di comunicazioni più incisive e trasversali e attraverso una maggiore formazione delle imprese sull'utilizzo dei canali telematici e una diffusione degli strumenti messi a disposizione per semplificare e ridurre il peso degli adempimenti amministrativi.

Anche per il 2021 l'Ente sarà impegnato nel mantenimento del rispetto dei tempi di evasione delle pratiche di Registro Imprese, nel rendere più semplice la predisposizione di pratiche, incentivando quindi l'uso dei portali per le pratiche amministrative (es. "Impresainungiorno"). Si continuerà con i servizi di tipo informativo e formativo mediante momenti specifici per le imprese; si cercherà una collaborazione attiva con altri enti SUAP, Vigili del fuoco, Prefettura, ASL, Sovrintendenza, mediante l'attivazione di tavoli di lavoro utili al confronto per la risoluzione di problemi burocratici segnalati dalle imprese.

Saranno attivati tavoli di confronto con gli stakeholders del sistema camerale al fine di assicurare un processo di miglioramento continuo.



### AMBITO 3: GESTIONE INTERNA E PROCESSI TRASVERSALI

La Camera di Commercio, in quanto Ente di autogoverno del sistema delle imprese, cercherà di rendere il proprio sistema più efficiente, proseguendo l'azione di razionalizzazione dei propri processi semplificandoli, snellendoli e riducendone i costi, in coerenza con i programmi di spending review con l'obiettivo di liberare risorse umane e finanziarie da destinare ai servizi alle imprese.

#### QUADRO DI SINTESI DELL'AMBITO E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI, DELLE MISSIONI DEI PROGRAMMI E DELLA PROSPETTIVA BSC

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Missione (ex D.M. 27/03/13)	Programma (ex D.M. 27/03/13)	Prospettiva
Gestione interna e processi trasversali	Consolidamento della salute economica	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	BSC2 - Economico-finanziaria
	Miglioramento organizzativo e orientamento all'impresa	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	BSC2 - Economico-finanziaria
	Orientamento delle risorse umane al risultato e al cambiamento organizzativo	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	BSC3 - Apprendimento e crescita
	Riorganizzazione, razionalizzazione ed efficientamento delle Aziende speciali	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	BSC 4 - Processi interni

#### ☛ Consolidamento della salute economica

Principale obiettivo è quello di consolidare la salute economica della Camera di commercio, dotandosi di strumenti e recuperando risorse utili allo svolgimento delle proprie funzioni a servizio delle imprese.

La valorizzazione del patrimonio immobiliare, la razionalizzazione e l'efficientamento dell'uso delle risorse, già avviati nel 2020, e che proseguiranno nel 2021, libereranno risorse da destinare al territorio.

Per assicurare un uso efficiente delle risorse è necessario potenziare gli strumenti di controllo di gestione ed approcciare a logiche di sistemi di qualità.

Sul fronte delle entrate e in particolare per il diritto annuale sarà necessario adottare tutti gli strumenti necessari per efficientare il sistema di riscossione anche utilizzando strumenti messi a punto dal sistema camerale nazionale (contact center infocamere per diritto annuale).

#### ☛ Miglioramento organizzativo e orientamento all'impresa

Continua il percorso di potenziamento organizzativo attraverso la digitalizzazione e l'informatizzazione dei processi e dei documenti (sia interni che esterni) e l'introduzione di sistemi di gestione della qualità.

Saranno aggiornati alcuni regolamenti interni e sarà creata una intranet camerale per favorire la comunicazione camerale e migliorare gli aspetti sinergici dei lavori di gruppo.

L'intento è di realizzare una vera e propria osmosi di conoscenza tra il personale camerale e una maggiore integrazione di competenze tra i servizi, il tutto a beneficio delle categorie di stakeholder.

Si cercherà di consolidare sistemi di ascolto degli indirizzi strategici e dei risultati conseguiti dall'Ente e sul territorio, attraverso webinar e campagne outbound ma anche potenziando la comunicazione, l'ascolto e la condivisione con l'esterno attraverso tavoli tematici con le associazioni di categorie, le istituzioni e i professionisti nonché affinando gli strumenti di customer satisfaction.



#### **☞ Orientamento delle risorse umane al risultato e al cambiamento organizzativo**

In linea con il miglioramento organizzativo, sul versante interno della Camera di commercio avrà un ruolo importante il potenziamento e il rinnovamento del capitale umano attraverso la riqualificazione del personale attorno alle nuove professionalità richieste dalla mission della Camera di Commercio.

Nel contempo si continuerà a incentivare il cambiamento organizzativo, consolidando la metodologia di valutazione del personale, attenzionando il clima interno, attuando una politica motivazionale, monitorando i bisogni emergenti del personale e l'andamento qualitativo dei servizi svolti.

Sulla scorta dell'evoluzione e del diffondersi del lavoro agile, l'Ente – anche con l'introduzione del POLA – intende garantire ancor più la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti consolidando strumenti di feedback in grado di controllare e mantenere alta la qualità dei servizi erogati all'utenza.

#### **☞ Riorganizzazione, razionalizzazione ed efficientamento delle Aziende speciali**

Nel percorso di miglioramento interno, avviato in termini di qualità ed efficienza, si intende completare il percorso di riorganizzazione delle Aziende speciali, nell'ottica di una maggiore innovazione dei servizi e specializzazione delle figure professionali su aree chiave, che in sinergia con la Camera di Commercio, dovranno garantire il potenziamento dell'azione sul territorio così da realizzare una maggiore soddisfazione dei bisogni delle imprese e migliorarne la competitività.



## 3 – IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE

### STATO DI SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, nel periodo 2014/2019 l'andamento della gestione ha visto, a partire dal 2015 il verificarsi di risultati negativi a seguito della riforma che ha drasticamente ridotto l'introito del diritto annuale. Nell'anno 2019 il risultato di esercizio ha evidenziato un valore positivo ma esso è da imputare essenzialmente a partite straordinarie. Alla luce della delicata situazione economico finanziaria della Camera di Commercio di Foggia, già in fase di predisposizione dei documenti di programmazione per l'anno 2020, è stato avviato un processo di riorganizzazione e di razionalizzazione dei costi delle Aziende Speciali al fine di liberare risorse da destinare alle imprese del territorio. Nell'anno 2020, in considerazione della necessità di ridurre le spese di funzionamento dell'Ente ma soprattutto per liberare risorse da rendere disponibili per interventi per il territorio in un periodo di crisi economica, è stato avviato un percorso di valorizzazione del patrimonio immobilizzato della Camera di Commercio di Foggia valutando anche la possibilità di dismissione della nuova sede di Via Protano ed il ripristino della sede di Via Dante.

Guardando alla dinamica ed alla composizione dei proventi correnti, il diritto annuale costituisce naturalmente il principale canale di finanziamento delle attività camerali, si evidenzia che il diritto annuale, principale fonte di finanziamento delle Camere di Commercio, rappresenta per l'anno 2020 il 68% dei proventi correnti contro l'82% del 2014.

Per l'anno 2021, la previsione relativa alle entrate per diritto annuale dovrà tener conto dell'effetto della crisi economica generata dalla pandemia che oltre ad incidere sul tasso di riscossione (si prevede un calo di circa il 9%), inciderà sui fatturati delle aziende e sulla consistenza stessa del numero delle imprese. Per la Camera di Commercio di Foggia il gettito, in considerazione della struttura del sistema imprenditoriale, dovrebbe subire una diminuzione di circa il 5%.

In tale contesto è sempre più evidente la necessità di disporre della possibilità di utilizzare avanzi patrimonializzati.



### Principali risultanze del Conto economico (anni 2014-20 – valori in euro)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Preventivo assestato 2020	
Diritto annuale	11.110.905,24	7.269.485,41	8.016.638,24	6.371.041,19	6.642.831,88	7.623.022,25	6.806.148,83	
Diritti di segreteria	1.991.809,10	1.915.158,62	1.988.107,39	1.952.605,90	2.078.388,02	2.035.429,53	1.983.000,00	
Contributi e trasferimenti	320.881,05	759.239,79	46.702,95	312.854,38	308.585,84	298.746,08	655.599,00	
Proventi da gestione di servizi	135.785,31	175.366,65	394.066,16	478.277,81	526.004,50	506.045,22	491.500,00	
Variazioni rimanenze	-15.627,81	-2.551,36	2.369,61	-763,63	-9,74	-9.268,40	0,00	
<b>Proventi correnti</b>	<b>13.543.752,89</b>	<b>10.116.699,11</b>	<b>10.447.884,35</b>	<b>9.114.015,65</b>	<b>9.555.800,50</b>	<b>10.453.974,68</b>	<b>9.936.248,79</b>	
Personale	-3.289.452,00	-3.177.375,03	-3.192.869,58	-3.099.104,71	-2.912.459,49	2.673.317,33	-2.705.080,72	
Costi di funzionamento	Quote associative	-976.493,32	-621.004,10	-557.825,77	-461.094,90	-441.322,44	-404.105,78	-408.660,00
	Organi istituzionali	-206.677,90	-116.703,05	-104.459,33	-60.394,64	-38.603,91	-38.931,96	-53.500,00
	Altri costi di funzionamento	-1.418.331,38	-1.766.766,13	-1.870.153,66	-1.792.054,91	-1.764.287,50	-1.815.716,11	-1.873.082,44
Interventi economici	-2.055.345,72	-1.572.623,78	-1.724.836,00	-1.280.795,00	-1.541.128,24	-2.253.038,67	-2.198.346,42	
Ammortamenti e accantonamenti	-3.800.646,51	-2.735.089,36	-3.376.220,86	-2.746.433,34	-2.803.409,00	-3.537.252,77	-2.505.638,75	
<b>Oneri correnti</b>	<b>-11.746.946,83</b>	<b>-9.989.561,45</b>	<b>-10.826.365,20</b>	<b>-9.439.877,50</b>	<b>-9.501.210,58</b>	<b>-10.722.362,62</b>	<b>-9.744.308,23</b>	
<b>Risultato Gestione corrente</b>	<b>1.796.806,06</b>	<b>127.137,66</b>	<b>-378.480,85</b>	<b>-325.861,85</b>	<b>54.589,92</b>	<b>-268.387,94</b>	<b>191.940,56</b>	
Risultato Gestione finanziaria	-411.279,27	-441.049,59	-416.977,73	-412.532,90	-289.761,78	-220.484,86	-191.940,56	
Risultato Gestione straordinaria	42.134,98	58.554,29	473.645,67	630.305,39	179.342,34	734.457,68		
Rettifiche Attivo patrimoniale	-26.437,13	-774,69	-2.204,00	-	-750,63	0		
<b>Risultato economico della gestione</b>	<b>1.401.224,64</b>	<b>-256.132,33</b>	<b>-324.016,91</b>	<b>-108.089,36</b>	<b>-56.580,15</b>	<b>245.584,88</b>		

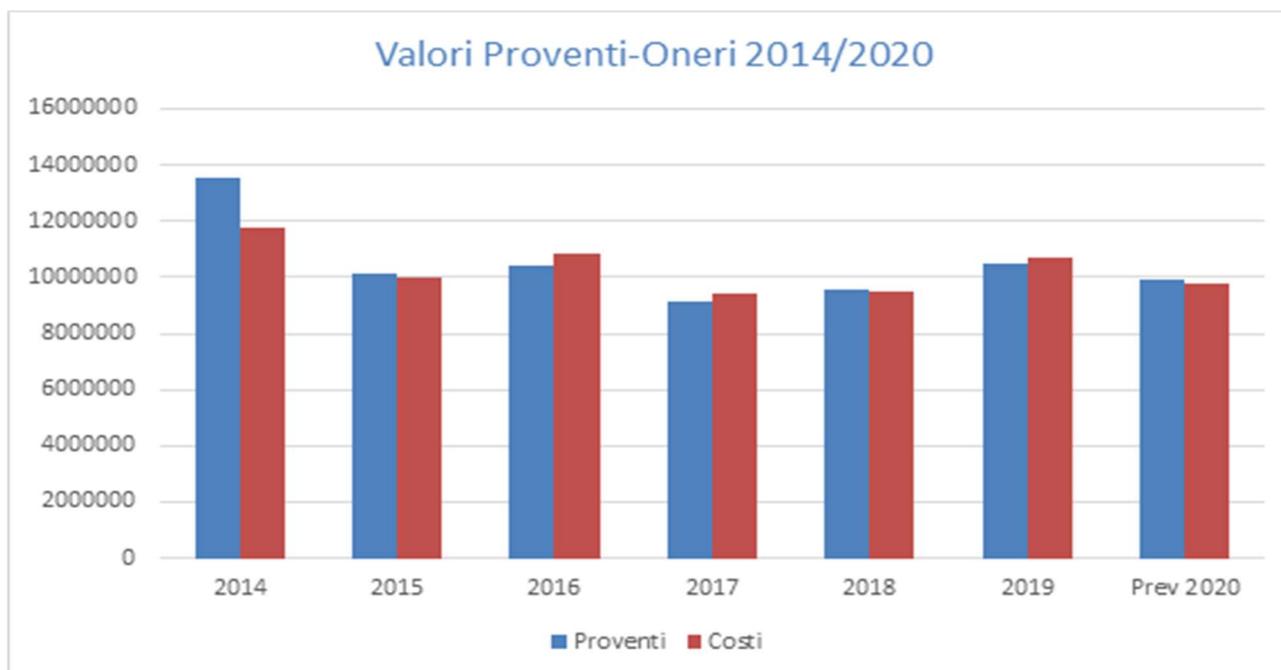


### Principali risultanze dell'Attivo dello Stato patrimoniale (anni 2014-19 – valori in euro)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Immobilizzazioni immateriali	998.619,72	960.456,63	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	31.472.750,14	33.688.336,01	34.277.202,91	33.970.259,39	33.448.130,39	32.972.386,58
Immobilizzazioni finanziarie	1.591.605,28	1.541.576,64	1.579.375,07	1.604.907,79	1.559.641,05	1.472.227,86
<b>Immobilizzazioni totali</b>	<b>34.062.975,14</b>	<b>36.190.369,28</b>	<b>35.856.577,98</b>	<b>35.575.167,18</b>	<b>35.007.771,44</b>	<b>34.444.614,4</b>
Rimanenze	6.768,14	4.216,78	6.586,39	5.822,76	5.813,02	10.614,48
Crediti di funzionamento	4.106.036,81	3.437.515,76	3.377.341,66	2.376.954,32	1.999.913,49	2.373.818,50
Disponibilità liquide	4.112.913,87	3.878.864,40	4.183.358,29	3.633.088,68	5.076.426,86	5.026.058,41
<b>Attivo circolante</b>	<b>8.225.718,82</b>	<b>7.320.596,94</b>	<b>7.567.286,34</b>	<b>6.015.865,76</b>	<b>7.082.153,37</b>	<b>7.410.491,39</b>
Ratei e risconti attivi	15.246,94	20.825,62	77.941,63	127.702,74	89.548,29	61.924,79
<b>Totale attivo</b>	<b>42.303.940,90</b>	<b>43.531.791,84</b>	<b>43.501.805,95</b>	<b>41.718.735,68</b>	<b>42.179.473,10</b>	<b>41.917.030,62</b>

### Principali risultanze del Passivo dello Stato patrimoniale (anni 2014-19 – valori in euro)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Avanzo patrimoniale	22.364.202,62	23.765.427,26	23.509.294,93	23.185.278,02	23.077.188,66	23.021.209,51
Riserva di partecipazioni	601,00	601,00	601,00	601,00	601,00	601,00
Risultato economico dell'esercizio	1.401.224,64	-256.132,33	-324.016,91	-108.089,36	-56.580,15	245.584,88
<b>Patrimonio netto</b>	<b>23.766.028,26</b>	<b>23.509.895,93</b>	<b>23.185.879,02</b>	<b>23.077.789,66</b>	<b>23.021.209,51</b>	<b>23.266.794,39</b>
Debiti di finanziamento	8.853.405,35	8.348.418,57	10.533.629,05	9.907.682,53	9.811.369,36	9.092.426,74
Trattamento di fine rapporto	3.988.655,61	3.941.228,36	4.094.293,44	4.256.626,16	4.350.447,30	4.161.779,79
Debiti di funzionamento	4.955.894,50	7.025.641,04	5.439.703,89	2.557.567,09	2.830.707,83	3.221.991,38
Fondi per rischi e oneri	739.957,18	696.559,72	248.300,55	983.154,47	921.198,52	1.619.058,32
Ratei e risconti passivi	0	10.048,22	0	935.915,77	1.244.540,58	554.980,00
<b>Totale passivo</b>	<b>18.537.912,64</b>	<b>20.021.895,91</b>	<b>20.315.926,93</b>	<b>18.640.946,02</b>	<b>19.158.263,59</b>	<b>41.917.030,62</b>



#### Ratios di bilancio (anni 2014-2019)

		2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>SOSTENIBILITÀ ECONOMICA</b>	<b>Indice equilibrio strutturale</b> <i>valore segnaletico: indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali</i>	27,58%	10,50%	8,37%	6,38%	10,44%	13,60%
	<b>Equilibrio economico della gestione corrente</b> <i>valore segnaletico: misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti</i>	86,73%	98,74%	103,62%	103,58%	99,43%	102,57%
	<b>Equilibrio economico al netto del FDP</b> <i>valore segnaletico: misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo</i>	80,48%	99,55%	103,62%	102,11%	98,57%	101,32%
<b>SOSTENIBILITÀ PATRIMONIALE</b>	<b>Indice di struttura primario</b> <i>valore segnaletico: misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio</i>	69,77%	64,96%	64,66%	64,87%	65,76%	67,55%
<b>SALUTE FINANZIARIA</b>	<b>Indice di liquidità immediata</b> <i>valore segnaletico: misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo</i>	72,33%	50,28%	73,66%	102,77%	135,46%	104,04%